
Regno Unito: Camera dei Comuni, proposta per legalizzare l'aborto senza restrizioni. Mons. Sherrington, "così spazzata via ogni tutela"

Tra gli emendamenti alla proposta di legge Nc5 su "polizia, crimine, condanna e tribunali", in discussione oggi alla House of Commons britannica, ce n'è uno proposto dalla deputata Diana Johnson che di fatto "legalizza la libera scelta dell'aborto senza restrizioni". A mettere in evidenza questo passaggio, il vescovo John Sherrington, responsabile per i temi della vita presso la Conferenza episcopale. Secondo il vescovo, con questo emendamento "le tutele dell'attuale legislazione verrebbero spazzate via". Il vescovo, sostenuto dal movimento "Right to life", denuncia anche il fatto che questa modifica legislativa "esula dall'ambito di competenza di questa particolare proposta di legge". Per questo il vescovo Sherrington ha chiesto al presidente della Camera dei Comuni di respingere l'emendamento e ha invitato i cittadini britannici a fare pressione in tal senso sui deputati eletti nelle proprie circoscrizioni. "Questo sarebbe il più grande cambiamento alla legislazione sull'aborto dal 1967 e lascerebbe l'Inghilterra e il Galles con una delle leggi sull'aborto più estreme al mondo", ha scritto sul suo sito "Right to life". "Questa modifica alla legge renderebbe superfluo l'Abortion Act rimuovendo tutte le garanzie legali (molte delle quali proteggono le donne) sull'aborto previste dalla legge".

Sarah Numico